



Missione blu

Rifiuti marini zero

Educazione,
sensibilizzazione
e innovazione
per la tutela
dell'ambiente marino

Seguici sui social

campaniacircolare



WEBSITE



galparthenope



WEBSITE



Iniziativa realizzata nell'ambito del PN FEAMPA
Campania 21/27 - Ob.Specifico 2A Azione 2A1 MARINE
LITTER SSL GAL PARTHENOPE



UNIONE EUROPEA



Quanta plastica finisce in mare?

**L'Europa misura ogni anno
i rifiuti trovati sulle spiagge.**

**In Italia, nel periodo 2015-2020, su un pezzo di
spiaggia lungo quanto un campo da calcio (100 m)**

sono stati ritrovati in media 409 rifiuti .

**Alcune zone, soprattutto nel sud Adriatico,
superavano 550 rifiuti/100 m.**

**Nel 2023 il numero è sceso a 250 rifiuti ogni 100
metri: il più basso mai visto!**

**I dati dell'Europa ci mostrano che il problema è
grande, ma se ogni persona riduce la plastica e non
lascia rifiuti, quei numeri possono scendere.**

**L'aggiornamento continuo dei dati serve proprio a
misurare quanto stiamo migliorando.**

Fonte: <https://www.istat.it/storage/rapportitematici/sdgs/2022/goal14.pdf>

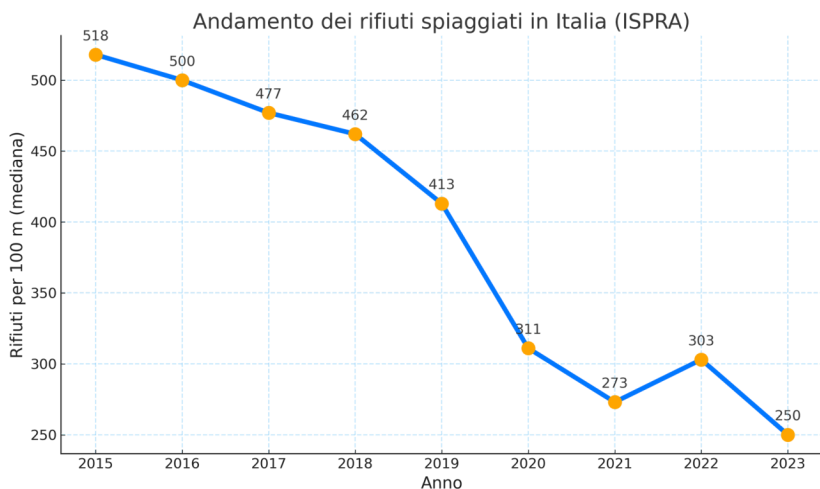
Fonte: <https://indicatoriambientali.isprambiente.it/it/acque-marino-costiere-e-transizione/monitoraggio-strategia-marina-rifiuti-marini-spiaggiati>



Iniziativa realizzata nell'ambito del PN FEAMPA
Campania 21/27 - Ob.Specifico 2A Azione 2A1 MARINE
LITTER SSL GAL PARTHENOPE



Rifiuti marini spiaggiati



Perché è importante?

L'obiettivo europeo è di arrivare a non più di 20 rifiuti ogni 100 metri di spiaggia.

**Monitorando i rifiuti nel tempo possiamo:
capire se le misure adottate stanno funzionando,
controllare l'inquinamento delle nostre coste e
avvicinarci al Buono Stato Ambientale richiesto dall'Europa.**

Fonte: <https://indicatoriambientali.isprambiente.it/it/acque-marino-costiere-e-transizione/monitoraggio-strategia-marina-rifiuti-marini-spiaggiati>



Iniziativa realizzata nell'ambito del PN FEAMPA
Campania 21/27 - Ob.Specifico 2A Azione 2A1 MARINE
LITTER SSL GAL PARTHENOPE



Che tipo di rifiuti sono registrati?

18%

**Mozziconi
e filtri di sigaretta**



8%

**Pezzi di
plastica
2.5 > < 50 cm**



5%

**Pezzi di
polistirene
2.5 > < 50 cm**



5%

**Frammenti
di vetro
>2.5 cm**



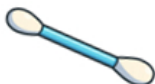
5%

**Bicchieri e
coperchi di
plastica**



4%

**Cotton
fioc**



4%

**Buste di
plastica**



4%

**Pacchetti e
confezioni**



3%

**Corde
diametro <1 cm**



3%

**Bottiglie di
Plastica ≤ 0,5 l**



Fonte: <https://www.eea.europa.eu/en/analysis/maps-and-charts/collecting-marine-litter-and-data>



Iniziativa realizzata nell'ambito del PN FEAMPA
Campania 21/27 - Ob.Specifico 2A Azione 2A1 MARINE
LITTER SSL GAL PARTHENOPE

 **GAL
Parthenope**



Cosa sono gli "attrezzi fantasma"

Gli "attrezzi fantasma" — in inglese **Ghost Gear** — sono reti, corde e altri strumenti da pesca o da allevamento che per vari motivi (tempeste, rotture, abbandono) vengono persi o lasciati in mare.

Anche se non sono più usati, continuano a restare in acqua: galleggiano o affondano, e diventano una trappola invisibile e pericolosa per la fauna marittima.

Un esempio concreto: la **Mitilicoltura** — cioè l'allevamento di cozze in mare — utilizza attrezzi come corde, reti, boe, tubi, griglie... per far crescere i molluschi.

Anche se l'attività in sé non è "cattiva", impiega molta plastica.

Quando c'è una mareggiata oppure se le attrezzature si deteriorano, pezzi di queste strutture possono staccarsi e andare alla deriva.



Iniziativa realizzata nell'ambito del PN FEAMPA
Campania 21/27 - Ob.Specifico 2A Azione 2A1 MARINE
LITTER SSL GAL PARTHENOPE



Un problema globale: dati e numeri

**Ogni anno vengono dispersi o abbandonati in mare
tra 500.000 e 1.000.000 di tonnellate
di attrezzi da pesca e materiali simili.**

**Gli attrezzi da pesca rappresentano
circa il 10% di tutta la plastica che finisce negli oceani.**

**I danni alla biodiversità sono reali e documentati:
in uno studio italiano, tra le specie intrappolate da plastica in
mare compaiono tartarughe, molluschi e pesci,
anche specie minacciate.**

**Per questo, lottare contro gli “attrezzi fantasma” è considerato
fondamentale per proteggere gli oceani
e la vita che contengono.**

Fonte: <https://www.worldwildlife.org/resources/explainers/ghost-fishing-gear/>



Iniziativa realizzata nell'ambito del PN FEAMPA
Campania 21/27 – Ob.Specifico 2A Azione 2A1 MARINE
LITTER SSL GAL PARTHENOPE



Quanto ci mette a degradarsi?

Mozzicone di sigaretta		1-5 anni
Sacchetto di plastica		10-20anni
Lattina di alluminio		80-200 anni
Bottiglia di plastica (PET)		450+ anni
Rete da pesca in nylon		Oltre 600 anni
Polistirolo		50-80 anni
Buste e imballaggi rigidi		100-400 anni
Vetro		1.000.000 di anni
Bottiglie di vetro		minimo 4000 anni
Scarti organici		Settimane-mesi
Carta e cartone		2-6 settimane
Legno trattato/verniciato		10-50 anni

**"I tempi indicati sono stime educative basate su fonti scientifiche e divulgative (NOAA, UNEP, EEA).
La durata reale può variare a seconda delle condizioni ambientali."**



Iniziativa realizzata nell'ambito del PN FEAMPA
Campania 21/27 - Ob.Specifico 2A Azione 2A1 MARINE
LITTER SSL GAL PARTHENOPE



Perché è importante riciclare i rifiuti del mare?

**Aiutiamo gli animali che rischiano di mangiare
o rimanere intrappolati nei rifiuti**

**Evitando che la plastica diventi micro,
evitiamo di mangiarla anche noi**

Risparmiamo energia e risorse naturali

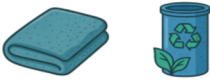
Trasformiamo un problema in qualcosa di utile



Iniziativa realizzata nell'ambito del PN FEAMPA
Campania 21/27 - Ob.Specifico 2A Azione 2A1 MARINE
LITTER SSL GAL PARTHENOPE



Come si trasformano i rifiuti

	I mozziconi di sigaretta vengono separati: carta, tabacco e filtri. I filtri in plastica vengono puliti e sminuzzati. La plastica viene fusa e trasformata in panchine, occhiali da sole, portachiavi..	
	Il sacchetto di plastica (LDPE) se pulito: fuso e trasformato in nuova plastica flessibile (sacchetti, film industriali). Se sporco di sale/sabbia: recupero energetico.	
	La lattina di alluminio , riciclo al 100%: fusa in fonderia → nuova lattina o nuove parti in alluminio.	
	La bottiglia di plastica (PET) : triturata in "flakes", lavata e fusa → nuova plastica per bottiglie, fibre tessili (pile, abbigliamento) o arredi urbani.	
	Rete da pesca (nylon) : Aziende specializzate la riciclano in nylon rigenerato → tessuti tecnici, filati per moda, moquettes.	
	Polistirolo (EPS) : Fuso e trasformato in granuli → pannelli isolanti, imballaggi rigenerati.	
	Buste / imballaggi rigidi (PP/HDPE) : Frantumati e fusi → nuova plastica dura per contenitori, arredi, cassonetti.	
	Vetro generico : Fuso in vetreria → nuovo vetro per bottiglie, vasetti, lastre. Riciclabile infinite volte.	
	Cotton fioc : Lavato e selezionato → fuso in impianto di riciclo → nuova plastica: tappi, filamenti per stampanti 3D...	
	Scarto organico : compostaggio → humus/terriccio usato in agricoltura e giardinaggio.	
	Carta / cartone : Macerati e rilavorati in cartiera → nuova carta o cartone riciclato.	
	Legno trattato / verniciato : Non riciclabile come legno normale. Va triturato e trattato in impianti speciali → recupero energetico.	



Iniziativa realizzata nell'ambito del PN FEAMPA
Campania 21/27 - Ob.Specifico 2A Azione 2A1 MARINE
LITTER SSL GAL PARTHENOPE



Da plastica marina a nuovo materiale (processo ENEA Waste-to-Fuel)

ENEA ha sviluppato un processo innovativo che permette di trasformare la plastica recuperata dal mare in una nuova materia utile, simile a un olio combustibile, da cui si possono ottenere nuove plastiche o energia.

In pratica ENEA prende la plastica raccolta in mare e la scalda a temperature altissime, sopra i 400°C, dentro una macchina speciale dove non c'è ossigeno (pirolisi).

In queste condizioni la plastica si scompone e si trasforma in: olio e gas che possono essere riutilizzati per creare nuovi combustibili o nuovi prodotti chimici.

È un po' come "sciogliere" la plastica e farla tornare alle sue parti più semplici, così può diventare qualcos'altro invece di finire nel mare.

La plastica trovata in mare è spesso rovinata e impossibile da riciclare nei modi tradizionali.

Questo metodo permette invece di "salvarla" e riutilizzarla.

Fonte: <https://www.media.enea.it/comunicati-e-news/archivio-anni/anno-2023/energia-da-enea-nuovo-processo-per-estrarre-petrolio-dalla-plastica-recuperata-in-mare.html>



Iniziativa realizzata nell'ambito del PN FEAMPA
Campania 21/27 - Ob.Specifico 2A Azione 2A1 MARINE
LITTER SSL GAL PARTHENOPE



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
E SOSTA SOSTANZIALI



REGIONE CAMPANIA



Se proprio ti serve della plastica, usa quella compostabile!

I prodotti compostabili (quelli con certificazione UNI EN 13432) hanno vantaggi chiari:

Sono fatti da materiali naturali come mais, canna da zucchero o amidi.

**Dopo l'uso possono diventare compost
cioè un terriccio utile, invece che un rifiuto.**

Si degradano molto più velocemente negli impianti di compostaggio.

**Riduci di molto la quantità di plastica che finisce
nell'ambiente e soprattutto nel mare.**

Le bioplastiche NON devono essere buttate nel mare o nella natura.

E non si degradano sul balcone o nel giardino.

Vanno messe nel contenitore dell'umido, solo se:

c'è scritto COMPOSTABILE

c'è il simbolo OK Compost / EN 13432



Iniziativa realizzata nell'ambito del PN FEAMPA
Campania 21/27 - Ob.Specifico 2A Azione 2A1 MARINE
LITTER SSL GAL PARTHENOPE



Il mare non può difendersi da solo

**Un sacchetto di plastica che
un ragazzo getta in mare oggi
può essere ancora lì
quando sarà nonno.**

**Una bottiglia di plastica sarà
ancora lì, quando nessuno
ricorderà più chi l'ha buttata...**



Iniziativa realizzata nell'ambito del PN FEAMPA
Campania 21/27 - Ob.Specifico 2A Azione 2A1 MARINE
LITTER SSL GAL PARTHENOPE





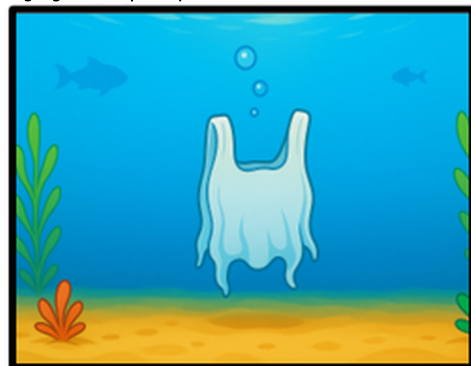
Questa è la breve storia di Milo: un viaggio di amicizia, scoperta e coraggio. Una missione speciale che parla di rispetto, natura e speranza. Una Missione Blu, che inizia con un piccolo gesto... e può cambiare il futuro del nostro mare.



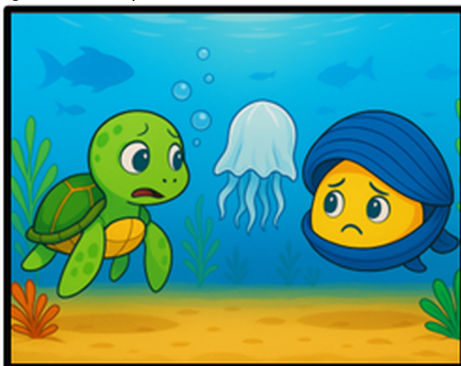
Sotto la superficie calma del mare viveva Milo, un piccolo mitilo curioso e sorridente. Questa era la sua casa... e ogni giorno scopriva qualcosa di nuovo.



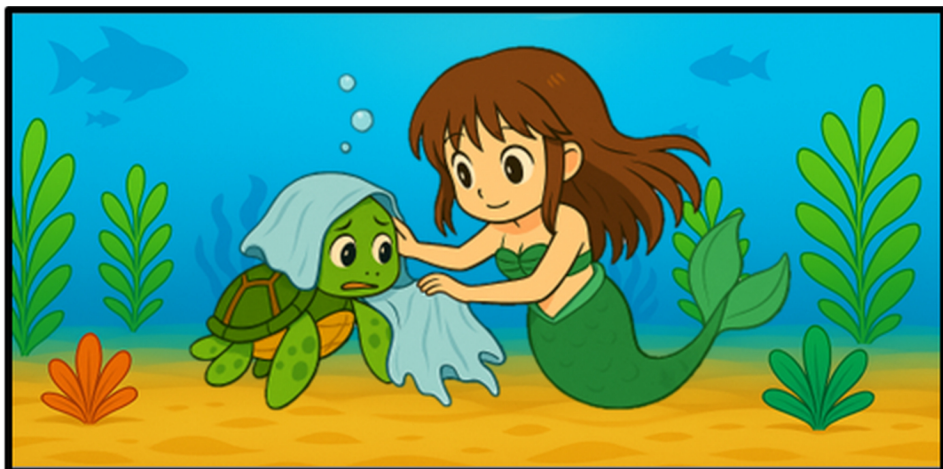
Un giorno Milo incontrò Luna, la tartaruga dal carapace luminoso. Milo e Luna diventarono inseparabili. Insieme giocavano e scoprivano il mare.



Luna: «Milo guarda lì! Una... medusa?! Il mio cibo preferito»
Milo: «Attenta Luna! È un sacchetto di plastica...»



Luna: «Avrei potuto averlo mangiato... che paura!»
Milo: «Capita a tanti animali... è un problema serio.»



Luna e Milo incontrano Parthenope, la sirena che protegge il mare. Avevano sentito parlare di lei dagli altri abitanti del mare. Parthenope: «Ciao piccoli amici!... Oh no! Sei rimasta impigliata. Aspetta, ti libero subito!»

Luna: «Grazie mille»



Milo e Luna chiedono preoccupati: «Quanti altri animali avrebbero potuto confondersi e farsi male?»



Parthenope: «C'è una buona notizia! Molti di questi rifiuti possono essere raccolti dagli umani e trasformati in nuovi oggetti!»



Milo: «Allora anche io voglio fare la mia parte: filtro l'acqua e la pulisco!»



Milo: «Se tutti fanno la loro parte, il mare tornerà a splendere!
La Missione Blu è appena iniziata. Vi unite a noi?»

"Aiutiamo il mare a tornare pulito"

Riduci l'uso della plastica monouso

Non abbandonare mai i rifiuti

Buttali sempre negli appositi cestini

Fai la raccolta differenziata correttamente

Partecipa a giornate di pulizia delle spiagge

**Parla con amici, familiari e compagni di scuola,
spiega cosa succede al mare**

Preferisci sacchetti e prodotti riutilizzabili

**Rispetta la natura quando si è al mare
Ogni piccolo gesto conta**



Iniziativa realizzata nell'ambito del PN FEAMPA
Campania 21/27 - Ob.Specifico 2A Azione 2A1 MARINE
LITTER SSL GAL PARTHENOPE



UNIONE EUROPEA



Conosciamo chi è parte della Squadra della Missione Plu

Il GAL Parthenope opera nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del Programma FEAMPA 2021/2027, dedicata allo sviluppo sostenibile dei territori costieri e insulari compresi tra Torre del Greco e il Litorale Domizio, includendo le isole di Ischia e Procida.

In quest'area, ricca di comunità marittime, tradizioni e attività produttive legate al mare, il GAL promuove progetti che uniscono tutela ambientale, innovazione e crescita economica.

Attraverso il coinvolgimento attivo delle imprese del settore, dei pescatori, degli enti di ricerca, degli enti locali e dei cittadini, la SSL guida le azioni del GAL verso un modello di sviluppo partecipato, attento alla salvaguardia del mare e al benessere delle comunità costiere.

Gli obiettivi del GAL si articolano in diverse linee di intervento:

- Promuovere l'innovazione nel settore della pesca e dell'acquacoltura, introducendo tecnologie avanzate, sistemi di tracciabilità e soluzioni digitali per una maggiore efficienza e sostenibilità.
- Proteggere l'ambiente marino, con iniziative di contrasto ai rifiuti in mare (marine litter), recupero e smaltimento dei materiali e attività di sensibilizzazione rivolte alle comunità.
- Migliorare la salute del mare, attraverso il monitoraggio delle aree marine e la diffusione di pratiche responsabili nella pesca e nell'acquacoltura.
- Valorizzare i borghi costieri, le identità marinare e il patrimonio culturale, mediante azioni di marketing territoriale, promozione integrata, itinerari tematici e materiali divulgativi.
- Sostenere le imprese del territorio, aiutandole a crescere, innovare, comunicare e migliorare la propria competitività nel mercato locale e nazionale.



Iniziativa realizzata nell'ambito del PN FEAMPA
Campania 21/27 - Ob.Specifico 2A Azione 2A1 MARINE
LITTER SSL GAL PARTHENOPE





Conosciamo chi è parte della Squadra della Missione Blu

Campania Circolare è un'associazione nata nel 2019 da un gruppo di giovani che vogliono proteggere l'ambiente e gli animali in tutta la Campania. Hanno deciso di mettersi in gioco per affrontare i grandi temi ambientali e vogliono aiutare le persone a cambiare stile di vita in modo più sostenibile, anche attraverso laboratori, attività pratiche ed esperienze dirette.

Cosa fanno?

- **Promuovono l'economia circolare, cioè il riuso, il riciclo e la riduzione dei rifiuti.**
- **Organizzano incontri e attività per far conoscere il valore culturale, storico e naturale delle aree rurali.**
- **Diffondono la cultura del rispetto dell'ambiente, della legalità e della cittadinanza attiva.**
- **Si ispirano agli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, che parlano di sostenibilità, diritti e protezione del pianeta.**
- **Partecipano a progetti per la tutela del mare, dei porti e delle aree naturali.**



Iniziativa realizzata nell'ambito del PN FEAMPA
Campania 21/27 - Ob.Specifico 2A Azione 2A1 MARINE
LITTER SSL GAL PARTHENOPE



“Il mare siamo noi”

Grazie per aiutarci in questa Missione!

Il mare non ha voce:
siamo noi a difenderlo

Continua anche tu
la Missione blu

Il progetto promuove pratiche e azioni concrete per contrastare il fenomeno del marine litter, ovvero l'inquinamento del mare dovuto alla dispersione dei rifiuti, in particolare della plastica.